

# I network per la famiglia

Accordi di area e di obiettivo



La collana “TRENTINOFAMIGLIA” è un’iniziativa del Progetto Speciale Coordinamento politiche familiari e di sostegno alla natalità atta ad informare sui progetti in atto in Provincia di Trento e a raccogliere la documentazione prodotta nei diversi settori di attività, favorendo la conoscenza e la condivisione delle informazioni.

Fanno parte della Collana “TRENTINOFAMIGLIA”:

**1. Normativa**

**2. Programmazione \Piani**

- 2.1 Libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità *(luglio 2009)*
- 2.2 Piani di intervento sulle politiche familiari *(novembre 2009)*
- 2.3 Rapporto di gestione anno 2009 *(gennaio 2010)*
- 2.4 I network per la famiglia. Accordi volontari di area o di obiettivo *(marzo 2010)*

**3. Conciliazione famiglia e lavoro**

- 3.1 Audit Famiglia & Lavoro *(maggio 2009)*
- 3.2 Estate giovani e famiglia *(giugno 2009)*
- 3.3 La certificazione familiare delle aziende trentine – Atti del convegno *(gennaio 2010)*
- 3.4 Prove di conciliazione. La sperimentazione trentina dell'Audit Famiglia & Lavoro *(febbraio 2010)*

**4. Servizi per famiglie**

- 4.1 Progetti in materia di promozione della famiglia e di integrazione con le politiche scolastiche e del lavoro *(settembre 2009)*
- 4.2 Accoglienza in famiglia. Monitoraggio dell'accoglienza in Trentino *(febbraio 2010)*

**5. Gestione/organizzazione**

- 5.1 Comunicazione – Informazione Anno 2009 *(gennaio 2010)*
- 5.2 Manuale dell'organizzazione *(gennaio 2010)*

**Provincia Autonoma di Trento**

Progetto Speciale

Coordinamento politiche familiari e di sostegno alla natalità

*Luciano Malfer*

Via Gilli, 4 - 38121 Trento

Tel. 0461/ 494110 – Fax 0461/494111

[prog.coordinamentopolitichefamiliari@provincia.tn.it](mailto:prog.coordinamentopolitichefamiliari@provincia.tn.it)

[www.trentinofamiglia.it](http://www.trentinofamiglia.it)

A cura di: Stefania Tommasini

Copertina a cura di: *Lorenzo Degiampietro*

Stampa: *Centro Duplicazioni della Provincia Autonoma di Trento*

## I NETWORK TERRITORIALI PER IL BENESSERE FAMILIARE

La famiglia è oggi una priorità. E non è una forzatura affermare che non c'è società senza famiglia. Infatti nel riconoscere e promuovere la famiglia, la società gioca la sua stessa sopravvivenza. È un legame inscindibile quello che lega benessere della famiglia e sviluppo della società. La famiglia vuol dire tessitura di legami verticali, solidarietà intergenerazionale, relazioni che danno il senso della continuità temporale. Vuol dire rapporti di prossimità, parentela e vicinanza orizzontale, che consentono di mantenere e rafforzare la coesione comunitaria.

È importante sostenere la famiglia e le funzioni che essa svolge. Essa assume particolare valore per la sua capacità intrinseca di essere luogo di creazione di legami primari e di sperimentazione delle relazioni personali, ambito capace di prestare funzioni di cura e di valorizzazione delle persone, luogo di produzione di senso della vita e di senso civico, soggetto costruttore di sviluppo sociale ed economico e di coesione sociale.

A livello locale esistono da sempre particolare attenzione e sensibilità nei confronti della famiglia. Tale consapevolezza si manifesta anche nella vita amministrativa e politica del governo provinciale, infatti nel corso della passata legislatura la Provincia ha approvato due “*Piani di intervento in materia di politiche familiari*”, con l’obiettivo di qualificare il Trentino come un territorio “*Amico della famiglia*”.

Tale attenzione è resa concreta attraverso, ad esempio, l’*Audit Famiglia & Lavoro*, i *voucher* di conciliazione, l’anticipazione dell’assegno di mantenimento, il prestito sull’onore, l’Estate giovani e famiglia - solo per citare alcuni servizi già sperimentati dalle famiglie trentine - e con l’adozione di nuove metodologie di lavoro che riescono, grazie al diretto coinvolgimento delle associazioni familiari, a rispondere in modo sempre più mirato alle esigenze e alle aspettative delle famiglie. Si tratta di un percorso nel quale particolare evidenza assumono la dimensione universalistica delle politiche familiari, la qualificazione delle politiche in chiave promozionale, e non già in forma socio-assistenziale, ed il ruolo dell’associazionismo familiare.

Più precisamente l’intento che l’amministrazione provinciale si pone è di dare vita ad un “*Distretto famiglia*” ovvero un territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse. Un territorio in grado, dunque, di offrire servizi, tariffe, incentivi ed interventi qualitativamente e quantitativamente rispondenti alle esigenze ed alle aspettative delle famiglie residenti ed ospiti. Capace, altresì, di connettere le politiche pubbliche a sostegno della famiglia con quelle orientate allo sviluppo economico e culturale.

La Provincia autonoma di Trento ritiene fondamentale porre al centro delle proprie politiche la famiglia, per perseguirne la piena promozione. Con tale ottica e attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio provinciale viene superata la vecchia logica assistenzialistica per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori d’intervento (casa, assistenza, servizi, tempo libero, lavoro, trasporti ecc) in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

Esiste oggi in Trentino una nuova cultura del territorio nei confronti della famiglia che sta individuando anche nuovi strumenti e nuove metodologie di lavoro per sostenere la famiglia e porla al centro delle proprie politiche e dei propri servizi. I nuovi fenomeni sociali che stanno investendo oggi i nuclei

familiari, richiedono che l'autorità politico-amministrativa, per rispondere in modo adeguato al continuo cambiamento dei bisogni, sia in grado anzitutto di:

- elaborare nuovi strumenti operativi d'intervento (il piano-famiglia, la filiera dei servizi per la conciliazione famiglia-lavoro, gli accordi di area e di obiettivo ne sono esempi concreti);
- identificare aree di intervento ritenute prioritarie sulle quali concentrare attenzioni e risorse sia dell'azione amministrativa che dei soggetti privati;
- sviluppare la volontà di lavorare in rete, sia dentro sia fuori i confini dell'amministrazione, attivando sinergie tra "pubblico-pubblico" di natura inter-assessorile ed inter-istituzionale e tra "pubblico-privato" coinvolgendo attivamente le organizzazioni *for-profit* e *no-profit*;
- promuovere il principio della sussidiarietà orizzontale, valorizzando il terzo settore e l'associazionismo familiare;
- favorire la responsabilità sociale d'impresa quale mezzo per creare contenuti concreti per la definizione e applicazione di servizi per la famiglia.

Obiettivo dell'accordo di area è di realizzare un percorso di certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate. Gli accordi di area possono porsi i seguenti obiettivi:

- implementare processi di responsabilità territoriale familiare, sperimentando nuovi modelli di collaborazione tra i diversi soggetti firmatari dell'accordo;
- dare attuazione ai contenuti del Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità "La famiglia risorsa del territorio. Trentino amico della famiglia" per le parti direttamente riferibili al "Trentino Distretto per la famiglia" adottato nel luglio 2009 dalla Giunta provinciale della Provincia autonoma di Trento;
- attivare sul territorio laboratori sulle politiche familiari per sperimentare ed implementare modelli gestionali, modelli organizzativi e di valutazione delle politiche, sistemi tariffari e politiche di prezzo, per promuovere il benessere familiare sostenendo il capitale sociale e relazionale del territorio;
- implementare sul territorio gli standard familiari sugli ambiti di intervento già adottati dalla Provincia autonoma di Trento, nonché sperimentare sul campo nuovi standard familiari con l'obiettivo di supportare concretamente il processo di definizione delle linee guida per la Certificazione territoriale familiare.

Il benessere familiare può essere perseguito dal territorio con un nuovo approccio, una nuova cultura amministrativa ed una nuova cultura delle organizzazioni pubbliche e private, che orientano e riorientano politiche e servizi per aumentare il benessere della famiglia. Gli accordi volontari di area e di obiettivo sperimentati con successo dalla Provincia autonoma di Trento vanno in questa direzione.

*Ugo Rossi*

## Sommario

Deliberazione della Giunta provinciale n. 2837 del 27/11/2010 .....	07
Accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del “Distretto Famiglia” in Alta Val Rendena .....	13
Programma di lavoro .....	29
- 1. Attività di sensibilizzazione, formazione ed informazione .....	36
- 2. Conciliazione Famiglia-Lavoro .....	38
- 3. Orientamento su standard family .....	39
- 4. Adozione di prezzi vantaggiosi per famiglie .....	40
- 5. Servizi commerciali e finanziari .....	41
- 6. Laboratorio territoriale .....	42
Sistema di monitoraggio .....	45
Scheda di adesione .....	61



# **Deliberazione della Giunta provinciale n. 2837 del 27 novembre 2010**



Reg.delib.n. **2837**

Prot. n.

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE**

### **O G G E T T O:**

"Libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità" della Provincia Autonoma di Trento per il periodo 2009- 2013. Approvazione dello schema di accordo volontario di area per favorire lo sviluppo nell'alta Val Rendena del Distretto famiglia tra la Provincia Autonoma di Trento, il Comune di Pinzolo, il Comune di Carisolo, il Comune di Giustino, il Comune di Massimeno, la Società Funivie di Pinzolo Spa, il Rifugio Doss del Sabion, il Ristorante Prà Rodont, la Cassa Rurale di Pinzolo, la Scuola Italiana di sci di Pinzolo, l'APT Madonna di Campiglio, Pinzolo e Val Rendena Spa e l'Unione Commercio Attività Servizio di Pinzolo.

Il giorno **27 Novembre 2009** ad ore **10:20** nella sala delle Sedute

in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

### **LA GIUNTA PROVINCIALE**

sotto la presidenza del

**PRESIDENTE**

**LORENZO DELLAI**

Presenti:

**ASSESSORI**

**MAURO GILMOZZI**

**LIA GIOVANAZZI BELTRAMI**

**TIZIANO MELLARINI**

**ALESSANDRO OLIVI**

**FRANCO PANIZZA**

**UGO ROSSI**

Assenti:

**ALBERTO PACHER**

**MARTA DALMASO**

Assiste:

**LA DIRIGENTE**

**PATRIZIA GENTILE**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica.

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

Il Trentino si vuole pertanto qualificare sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, operando in una logica di Distretto famiglia, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e mission perseguono l'obiettivo comune di accrescere sul territorio il benessere familiare.

La famiglia, che vive con consapevolezza la propria dimensione, diventa protagonista del contesto sociale in cui vive, in quanto può esercitare le proprie fondamentali funzioni, creando in forma diretta benessere familiare ed in forma indiretta coesione e capitale sociale.

Obiettivo è l'individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino.

Si vuole rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono "investimenti sociali" strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio.

Questo rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale.

Obiettivo dell'accordo di area è di realizzare un percorso di certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate. Il presente accordo si pone i seguenti obiettivi fondamentali:

- implementare processi di responsabilità territoriale familiare, sperimentando nuovi modelli di collaborazione tra i diversi soggetti firmatari dell'accordo;
- dare attuazione ai contenuti del Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità "La famiglia risorsa del territorio. Trentino amico della famiglia" per le parti direttamente riferibili al "Trentino Distretto per la famiglia" adottato nel luglio 2009 dalla Giunta provinciale della Provincia Autonoma di Trento;
- attivare nell'alta Val Rendena, con il forte coinvolgimento degli attori del territorio, il laboratorio sulle politiche familiari per sperimentare ed implementare modelli gestionali,

modelli organizzativi e di valutazione delle politiche, sistemi tariffari e politiche di prezzo, per promuovere il benessere familiare sostenendo il capitale sociale e relazionale del territorio;

- implementare sul territorio gli standard familiari sugli ambiti di intervento già adottati dalla Provincia Autonoma di Trento sul tema delle famiglie per la famiglia, nonché sperimentare sul campo nuovi standard familiari con l'obiettivo di supportare concretamente il processo di definizione delle linee guida per la Certificazione territoriale familiare.

Le organizzazioni che sul territorio hanno espresso apprezzamento ed interesse alla proposta di aderire all'accordo volontario di area per favorire lo sviluppo nell'alta Val Rendena del Distretto famiglia, oltre alla Provincia Autonoma di Trento, sono: il Comune di Pinzolo, il Comune di Carisolo, il Comune di Giustino, il Comune di Massimeno, la Società Funivie di Pinzolo Spa, il Rifugio Doss del Sabion, il Ristorante Prà Rodont, la Cassa Rurale di Pinzolo, la Scuola Italiana di sci di Pinzolo, l'APT Madonna di Campiglio, Pinzolo e Val Rendena Spa e l'Unione Commercio Attività Servizio di Pinzolo.

Si evidenzia che comunque l'accordo di area in argomento è aperto a tutte le organizzazioni del territorio che ne condividono finalità ed obiettivi e che quindi potrà essere sottoscritto da altri soggetti del territorio previa dichiarazione dell'impegno che intendono perseguire ed i tempi di realizzazione.

Con la sottoscrizione dell'accordo i soggetti firmatari, ognuno secondo le proprie competenze e il proprio ruolo, si impegnano a collaborare attivamente nel perseguimento degli obiettivi esplicitati nelle finalità dell'accordo medesimo.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visto il “Libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità” della Provincia Autonoma di Trento per il periodo 2009- 2013 approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1687 del 10 luglio 2009;
- visto l'allegato schema di accordo volontario che forma parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;
- dato atto che lo sviluppo di accordi di obiettivo consente di aumentare l'integrazione dei servizi secondo logiche distrettuali e di accrescerne l'efficacia;
- dato atto che con il presente accordo di area è volontà della Giunta Provinciale attivare nell'alta Val Rendena, con il forte coinvolgimento degli attori del territorio, un laboratorio sulle politiche familiari per sperimentare ed implementare modelli gestionali, modelli organizzativi e di valutazione delle politiche, sistemi tariffari e politiche di prezzo per promuovere il benessere familiare, sostenendo il capitale sociale e relazionale del territorio;
- visti gli atti citati in premessa;

- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

#### DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, lo schema di accordo volontario di area per favorire lo sviluppo nell'alta Val Rendena del Distretto famiglia tra la Provincia Autonoma di Trento, il Comune di Pinzolo, il Comune di Carisolo, il Comune di Giustino, il Comune di Massimeno, la Società Funivie di Pinzolo Spa, il Rifugio Doss del Sabion, il Ristorante Prà Rodont, la Cassa Rurale di Pinzolo, la Scuola Italiana di sci di Pinzolo, l'APT Madonna di Campiglio, Pinzolo e Val Rendena Spa e l'Unione Commercio Attività Servizio di Pinzolo, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta nessun onere finanziario a carico del bilancio provinciale.

**Accordo volontario di area per favorire lo  
sviluppo del “Distretto Famiglia”  
nell’Alta Val Rendena  
sottoscritto il 18 gennaio 2010**



**ACCORDO VOLONTARIO DI AREA  
PER FAVORIRE LO SVILUPPO DEL "DISTRETTO FAMIGLIA"  
NELL'ALTA VAL RENDENA**

- PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
- COMUNI DI PINZOLO, CARISOLO, GIUSTINO E MASSIMENO
- SOCIETÀ FUNIVIE DI PINZOLO SPA
- RIFUGIO DOSS DEL SABION
- RISTORANTE PRÀ RODONT
- SCUOLA ITALIANA DI SCI DI PINZOLO
- CASSA RURALE DI PINZOLO
- APT MADONNA DI CAMPIGLIO, PINZOLO E  
VAL RENDENA SPA
- UNIONE COMMERCIO ATTIVITÀ SERVIZIO  
DI PINZOLO



**ACCORDO VOLONTARIO DI AREA PER FAVORIRE LO SVILUPPO DEL "DISTRETTO FAMIGLIA" NELL'ALTA VAL RENDENA TRA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, COMUNI DI PINZOLO, CARISOLO, GIUSTINO E MASSIMENO, SOCIETÀ FUNIVIE DI PINZOLO SPA, RIFUGIO DOSS DEL SABION, RISTORANTE PRÀ RODONT, SCUOLA ITALIANA DI SCI DI PINZOLO, CASSA RURALE DI PINZOLO, APT MADONNA DI CAMPIGLIO, PINZOLO E VAL RENDENA SPA, UNIONE COMMERCIO ATTIVITÀ SERVIZIO DI PINZOLO.**

**PREMESSA**

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

Il Trentino si vuole pertanto qualificare sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, operando in una logica di Distretto famiglia, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e mission perseguono l'obiettivo comune di accrescere sul territorio il benessere familiare.

La famiglia, che vive con consapevolezza la propria dimensione, diventa protagonista del contesto sociale in cui vive, in quanto può esercitare le proprie fondamentali funzioni, creando in forma diretta benessere familiare ed in forma indiretta coesione e capitale sociale.

Obiettivo è l'individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino.

Si vuole rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono "investimenti sociali" strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio.

Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disaggregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale. Tutto ciò considerato le seguenti organizzazioni proponenti:

- a) Provincia Autonoma di Trento
- b) Comune di Pinzolo
- c) Comune di Carisolo
- d) Comune di Giustino
- e) Comune di Massimeno
- f) Società Funivie di Pinzolo Spa
- g) Rifugio Doss del Sabion

- h) Ristorante Prà Rodont
- i) Cassa rurale di Pinzolo
- j) Scuola Italiana di sci di Pinzolo
- k) APT Madonna di Campiglio, Pinzolo e Val Rendena Spa
- l) Unione Commercio Attività Servizio di Pinzolo

ritengono di stipulare il seguente

## **ACCORDO VOLONTARIO DI AREA PER FAVORIRE LO SVILUPPO DEL DISTRETTO FAMIGLIA NELL'ALTA VAL RENDENA**

### **Art. 1 - "Obiettivi dell'accordo"**

L'obiettivo del presente accordo è quello di realizzare un percorso di certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate. Il presente accordo si pone i seguenti obiettivi fondamentali:

1. implementare processi di responsabilità territoriale familiare, sperimentando nuovi modelli di collaborazione tra i diversi soggetti firmatari dell'accordo;
2. dare attuazione ai contenuti Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità "*La famiglia risorsa del territorio. Trentino amico della famiglia*" per le parti direttamente riferibili al "*Trentino Distretto per la famiglia*" adottato nel luglio 2009 dalla Giunta provinciale della Provincia Autonoma di Trento;
3. attivare nell'alta Val Rendena, con il forte coinvolgimento degli attori del territorio, il laboratorio sulle politiche familiari per sperimentare ed implementare modelli gestionali, modelli organizzativi e di valutazione delle politiche, sistemi tariffari e politiche di prezzo per promuovere il benessere familiare, sostenendo il capitale sociale e relazionale del territorio;
4. implementare sul territorio gli standard familiari sugli ambiti di intervento già adottati dalla Provincia autonoma di Trento sul tema delle famiglie per la famiglia, nonché sperimentare sul campo nuovi standard familiari con l'obiettivo di supportare concretamente il processo di definizione delle linee guida per la Certificazione territoriale familiare.

### **Art. 2 - "Impegni delle Organizzazioni Proponenti"**

Gli impegni concreti che le organizzazioni proponenti attueranno per dare attuazione ai contenuti e alle finalità del presente accordo sono i seguenti.

La **PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**, attraverso il Progetto Speciale "*Coordinamento politiche familiari e sostegno della natalità*" si impegna a:

1. coordinare le azioni necessarie per realizzare i contenuti previsti dal presente accordo volontario di area stimolando le organizzazioni proponenti ad attivare le azioni necessarie per garantire il mantenimento degli impegni assunti nell'accordo medesimo;
2. collaborare con le organizzazioni proponenti per la realizzazione dell'accordo mettendo a disposizione le risorse organizzative, amministrative e strumentali necessarie per l'attuazione delle parti di competenza;
3. coordinare il gruppo di lavoro di cui all'art. 4 del presente accordo finalizzato alla predisposizione del Programma di lavoro;
4. attivare azioni informative e formative a favore degli attori territoriali sulle finalità del Distretto famiglia nonché sui marchi territoriali familiari già sperimentati sul territorio provinciale;
5. raccordarsi con le altre strutture organizzative della Provincia Autonoma di Trento per armonizzare in questo specifico ambito di attività l'azione pubblica per massimizzare l'efficacia delle azioni intraprese dalle parti firmatarie;
6. promuovere sul territorio la comunicazione sulle finalità, sugli obiettivi e sugli attori che aderiscono al distretto famiglia secondo le modalità ed i tempi che saranno definiti dal gruppo di lavoro.

**I COMUNI DI CARISOLO, GIUSTINO, MASSIMENO E PINZOLO** si impegnano a:

1. orientare la propria politica ed i propri interventi in un'ottica di valorizzazione della famiglia, adottando politiche, iniziative promozionali e di sostegno per le famiglie, finalizzate a soddisfare i requisiti necessari all'assegnazione del marchio "*Family in Trentino*" all'amministrazione comunale;
2. collaborare con i firmatari dell'accordo di area per la realizzazione dei contenuti dell'accordo mettendo a disposizione le risorse organizzative, amministrative e strumentali necessarie per le parti di competenza;
3. promuovere sul territorio la comunicazione sulle finalità, sugli obiettivi e sugli attori che aderiscono al distretto famiglia secondo le modalità ed i tempi che saranno definiti dal gruppo di lavoro.
4. partecipare con un proprio rappresentante all'attività promossa dal gruppo di lavoro di cui all'art. 4 del presente accordo finalizzato alla predisposizione del Programma di lavoro dell'accordo di area;
5. promuovere tutte le attività necessarie finalizzate alla costruzione di un asilo nido di ambito sovracomunale e alla conoscenza e diffusione di tutte le opportunità oggi già esistenti sulla tematica della conciliazione famiglia-lavoro.

**LA SOCIETÀ FUNIVIE PINZOLO SPA**, si impegna a:

1. orientare in generale le proprie attività in una logica "*family friendly*", prevedendo specifiche attività ed iniziative estive ed invernali rivolte alle famiglie e ai bambini, garantendo

- agevolazioni tariffarie e servizi a misura di famiglia;
2. adottare una specifica tariffa familiare particolarmente promozionale per le famiglie numerose che tenga conto dei carichi familiari sopportati dalle famiglie;
  3. collaborare, insieme alla Provincia e alle organizzazioni aderenti al presente accordo, alla stesura di uno specifico disciplinare per la categoria delle attività impiantistiche e degli sport invernali così come previsto dal "*Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità*" sopra citato;
  4. collaborare alla definizione di standard infrastrutturali familiari specifici per gli impianti di risalita così come sono indicato dal citato Libro bianco;
  5. partecipare con un proprio rappresentante all'attività promossa dal gruppo di lavoro di cui all'art. 4 del presente accordo finalizzato alla predisposizione del Programma di lavoro dell'accordo di area;
  6. promuovere sul territorio la comunicazione sulle finalità, sugli obiettivi e sugli attori che aderiscono al distretto famiglia secondo le modalità ed i tempi che saranno definiti dal gruppo di lavoro.

**IL RIFUGIO DOSS DEL SABION ED IL RISTORANTE PRÀ RODONT** si impegna a :

1. orientare i propri servizi in un'ottica di valorizzazione della famiglia, adeguando il proprio servizio e le proprie attività ai requisiti previsti dallo specifico disciplinare per l'assegnazione del marchio di prodotto "*Family in Trentino – Esercizio amico dei bambini*";
2. collaborare alla definizione di standard infrastrutturali familiari specifici per i pubblici esercizi così come indicato dal "*Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità*";
3. partecipare con un proprio rappresentante all'attività promossa dal gruppo di lavoro di cui all'art. 4 del presente accordo finalizzato alla predisposizione del Programma di lavoro dell'accordo di area;
4. promuovere sul territorio la comunicazione sulle finalità, sugli obiettivi e sugli attori che aderiscono al distretto famiglia secondo le modalità ed i tempi che saranno definiti dal gruppo di lavoro.

**LA SCUOLA ITALIANA DI SCI DI PINZOLO** si impegna a :

1. orientare in generale le proprie attività in una logica "*family friendly*", prevedendo specifiche attività ed iniziative estive ed invernali rivolte alle famiglie e ai bambini, garantendo agevolazioni tariffarie e servizi a misura di famiglia;
2. collaborare, insieme alla Provincia e alle organizzazioni aderenti al presente accordo, alla stesura di uno specifico disciplinare per la categoria "Formazione di bambini, giovani e famiglie su attività sportive invernali";
3. partecipare con un proprio rappresentante all'attività promossa dal gruppo di lavoro di cui all'art. 4 del presente accordo finalizzato alla predisposizione del Programma di lavoro dell'accordo di area;
4. promuovere sul territorio la comunicazione sulle finalità, sugli obiettivi e sugli attori che aderiscono al distretto famiglia secondo le modalità ed i tempi che saranno definiti dal gruppo di lavoro.

**LA CASSA RURALE DI PINZOLO**, si impegna a:

1. orientare - in un'ottica di valorizzazione della famiglia – il proprio modello organizzativo implementando processi gestionali delle risorse umane che ottemperino i requisiti necessari per l'assegnazione del marchio di processo "*Audit Famiglia-lavoro*";
2. orientare in generale le proprie attività in una logica "*family friendly*", prevedendo specifici servizi e attività, anche formative, a sostegno delle famiglie;
3. partecipare con un proprio rappresentante all'attività promossa dal gruppo di lavoro di cui all'art. 4 del presente accordo finalizzato alla predisposizione del Programma di lavoro dell'accordo di area;
4. promuovere sul territorio la comunicazione sulle finalità, sugli obiettivi e sugli attori che aderiscono al distretto famiglia secondo le modalità ed i tempi che saranno definiti dal gruppo di lavoro.

**L'APT MADONNA DI CAMPIGLIO, PINZOLO E VAL RENDENA** spa si impegna a:

1. collaborare con la Provincia Autonoma di Trento alla stesura di uno specifico disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino" alla categoria degli alberghi, come previsto dal Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità sopra citato;
2. sensibilizzare in generale gli attori territoriali ad orientare la propria attività secondo standard di qualità a misura di famiglia, ed in particolare informare gli attori del territorio sulle potenzialità offerte dai marchi familiari provinciali;
3. partecipare con un proprio rappresentante all'attività promossa dal gruppo di lavoro di cui all'art. 4 del presente accordo finalizzato alla predisposizione del Programma di lavoro dell'accordo di area;
4. promuovere sul territorio la comunicazione sulle finalità, sugli obiettivi e sugli attori che aderiscono al distretto famiglia secondo le modalità ed i tempi che saranno definiti dal gruppo di lavoro.

**L'UNIONE COMMERCIO ATTIVITÀ SERVIZIO DI PINZOLO** si impegna a:

1. sensibilizzare in generale gli attori territoriali rientranti nel proprio ambito di operatività ad orientare la propria attività commerciali secondo gli standard di qualità a misura di famiglia già esistenti in Trentino, ed in particolare informare gli attori del territorio sulle potenzialità offerte dai marchi familiari provinciali;
2. partecipare con un proprio rappresentante all'attività promossa dal gruppo di lavoro di cui all'art. 4 del presente accordo finalizzato alla predisposizione del Programma di lavoro dell'accordo di area;
3. promuovere sul territorio la comunicazione sulle finalità, sugli obiettivi e sugli attori che aderiscono al distretto famiglia secondo le modalità ed i tempi che saranno definiti dal gruppo di lavoro.

**Art. 3 - "Verifica dell'attività svolta e degli obiettivi conseguiti"**

Le Parti Promotrici s'impegnano a verificare congiuntamente l'attività svolta e gli obiettivi conseguiti con frequenza semestrale, salvo concordare una diversa scadenza in funzione dello sviluppo dell'attività. A seguito di tali verifiche l'obiettivo finale potrà essere rivisto.

**Art. 4 - "Programma di lavoro"**

Entro un mese dalla sottoscrizione del presente accordo le Parti Promotrici individueranno i componenti del gruppo di lavoro il quale, entro due mesi, definirà il programma di lavoro che dovrà riportare puntualmente il ruolo e gli obiettivi assunti da ciascun soggetto sottoscrittore dell'accordo, nonché la pianificazione temporale delle azioni che si intendono realizzare.

**Art. 5 - "Organizzazioni aderenti"**

Il presente accordo di area è aperto a tutte le organizzazioni del territorio che ne condividono finalità ed obiettivi. A seguito della firma dell'accordo lo stesso potrà essere sottoscritto da altri soggetti del territorio. L'organizzazione che richiede la sottoscrizione dovrà descrivere in forma precisa l'impegno che intende perseguire ed i tempi di realizzazione. La richiesta è presentata al Gruppo di lavoro di cui al precedente articolo quattro.

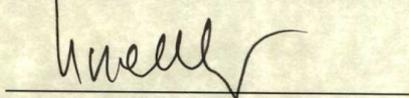
**Art. 6 - "Durata dell'accordo"**

Il presente accordo ha validità triennale a partire dalla data di sottoscrizione del presente atto. Alla scadenza l'accordo potrà essere automaticamente rinnovato salvo espressa volontà delle Organizzazioni Proponenti di non proseguire nei lavori dell'accordo.

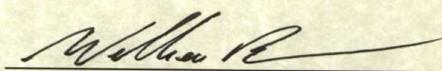
Letto, accettato e sottoscritto in data... 18 GEN 2010

**LE ORGANIZZAZIONI PROPONENTI**

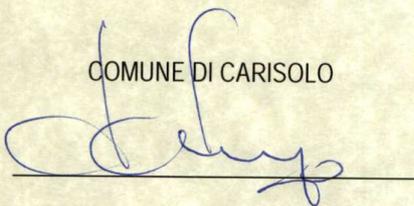
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



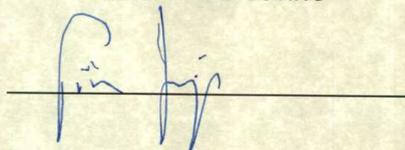
COMUNE DI PINZOLO



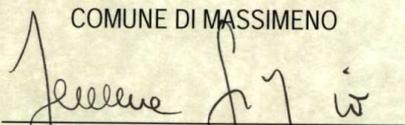
COMUNE DI CARISOLO



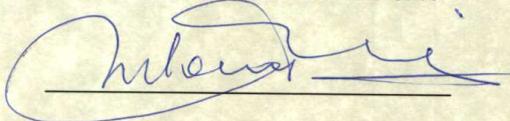
COMUNE DI GIUSTINO



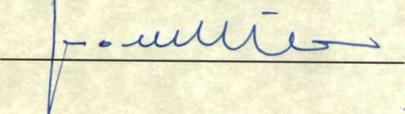
COMUNE DI MASSIMENO



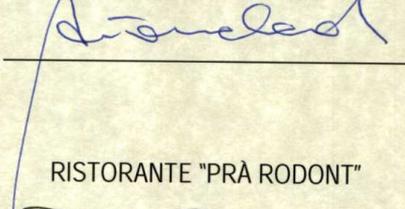
SOCIETÀ FUNIVIE DI PINZOLO SPA



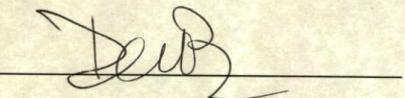
APT MADONNA DI CAMPIGLIO, PINZOLO  
E VAL RENDENA SPA



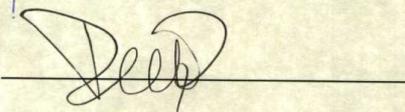
UNIONE COMMERCIO E ATTIVITÀ  
SERVIZIO DI PINZOLO



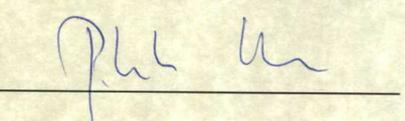
RIFUGIO "DOSS DEL SABION"



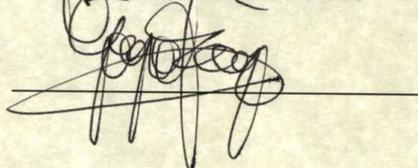
RISTORANTE "PRÀ RODONT"



SCUOLA ITALIANA DI SCI DI PINZOLO



CASSA RURALE DI PINZOLO



**LE ORGANIZZAZIONI ADERENTI**

_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____



# ALLEGATO

## CAPITOLO 9.

### "TERRITORIO AMICO DELLA FAMIGLIA"

#### Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità

La famiglia risorsa del territorio. Trentino Amico della famiglia.

Adottato dalla Giunta provinciale

- Provincia Autonoma di Trento il 10 luglio 2009

Libro bianco

sulle politiche familiari  
e per la natalità

*La famiglia risorsa del territorio.  
Trentino Amico della famiglia*



Trento, 10 luglio 2009

TRENTINOFAMIGLIA N.2.1

## 9. TERRITORIO "AMICO DELLA FAMIGLIA"

L'ambito territoriale all'interno del quale ricadono gli effetti delle politiche locali, tra cui anche quelle riferite ai servizi per la persona, sta diventando sempre più importante per attrarre investimenti e creare un contesto favorevole alle attività economiche. La competizione oggi non è riscontrabile solo a livello di imprese, bensì sempre più tra sistemi territoriali, nei quali la tempestività e l'efficienza della pubblica amministrazione nel creare il clima amministrativo favorevole e la presenza di infrastrutture, anche sociali, che consentano agli operatori territoriali di agire in modo efficiente, diventano fattori competitivi strategici. La politica familiare può rappresentare un fattore strategico per catalizzare risorse ed avvalorare il territorio Trentino rispetto ad altri contesti. Questa dimensione deve essere sostenuta investendo in Trentino sugli ambiti più innovativi e strategici, con riferimento ai modelli organizzativi e a nuovi strumenti capaci di elevare l'attenzione dei vari operatori sui bisogni espressi dalle famiglie in termini di consumi.

**9.1. Qualificazione standard familiari e linea guida.** La Giunta Provinciale ha approvato i disciplinari che individuano i criteri per l'ottenimento del marchio "Family in Trentino" per alcune categorie: musei, comuni, pubblici esercizi di somministrazione pasti e bevande, eventi temporanei a misura di famiglia (mostre, convegni, fiere), servizi per crescere assieme a supporto della vita familiare. Tali disciplinari prevedono che siano le stesse organizzazioni richiedenti ad effettuare un'autovalutazione del proprio operato sulla base dei requisiti individuati. Tale autovalutazione dà quindi luogo ad un punteggio che consente o meno l'acquisizione del marchio in base ad una soglia minima di accesso. La volontà di rendere sempre più concreto e apprezzato il servizio erogato alle famiglie da queste organizzazioni che si sono qualificate come eccellenze familiari, ci spinge ad un aumento dei requisiti del 10% quale livello minimo per l'ottenimento del marchio. Si prevede inoltre di redigere disciplinari per altri settori di attività (quali ad esempio: associazioni sportive, ecomusei, parchi naturali...) al fine di estendere gli ambiti in cui sarà possibile ottenere il marchio. Si prevede, inoltre, di elaborare uno specifico documento di *Linea guida*, che possa individuare un processo di certificazione che disciplini nel dettaglio il processo virtuoso già implementato da anni in Trentino su queste tematiche. Nel giro di pochi mesi dall'approvazione del presente Libro Bianco, sarà inoltre rinominata la Commissione marchio, quale organo propositivo e garante della qualità di tutto il percorso. *Referenti. Giunta provinciale.*

**9.2. Sistema dei "Comuni amici della famiglia".** Nel corso della legislatura l'impegno sarà volto ad estendere gli standard oggi già disciplinati dalla Giunta provinciale per l'assegnazione: a) del marchio di attenzione "Family in Trentino" a 50 comuni. Sarà inoltre individuato un sistema premiante per i comuni che aderiscono al progetto. *Referenti. Assessorato all'urbanistica ed enti locali.*

**9.3. Sistema della mobilità pubblica urbana ed extraurbana.** Nel corso della legislatura l'impegno sarà volto a mantenere gli standard familiari già conseguiti e a coinvolgere Trentino Trasporti nell'azione comunicativa per informare le famiglie residenti ed ospiti delle potenzialità che il sistema pubblico trentino offre per la mobilità delle famiglie. Si valuterà inoltre la possibilità di definire uno specifico "biglietto famiglia". *Referenti. Assessorato ai lavori pubblici, ambiente e trasporti.*

**9.4. Sistema delle piste ciclabili.** Nel corso della legislatura l'impegno specifico sul sistema delle piste ciclabili, già fortemente profuso nel corso della scorsa legislatura, sarà indirizzato: a) alla certificazione sugli standard famiglia dei bicigrill esistenti; b) alla promozione turistica familiare del sistema trentino delle piste ciclabili coinvolgendo anche Trentino S.p.a.; c) ad installare un sistema di segnaletica che consenta di comunicare alle famiglie il grado di difficoltà della ciclabile percorsa. *Referenti. Presidenza, Assessorato ai lavori pubblici, ambiente e trasporti.*

**9.5. Sistema degli "Esercizi amici della famiglia".** Nel corso della legislatura l'impegno sarà rivolto ad estendere gli standard oggi già disciplinati dalla Giunta provinciale per l'assegnazione del marchio di attenzione "*Esercizio amico dei bambini*" a 100 pubblici esercizi. Per il perseguimento di questo obiettivo si prevederà un forte coinvolgimento delle associazioni di categoria, delle APT e di Trentino S.p.a. **Referenti.** *Assessorato all'industria, artigianato e commercio.*

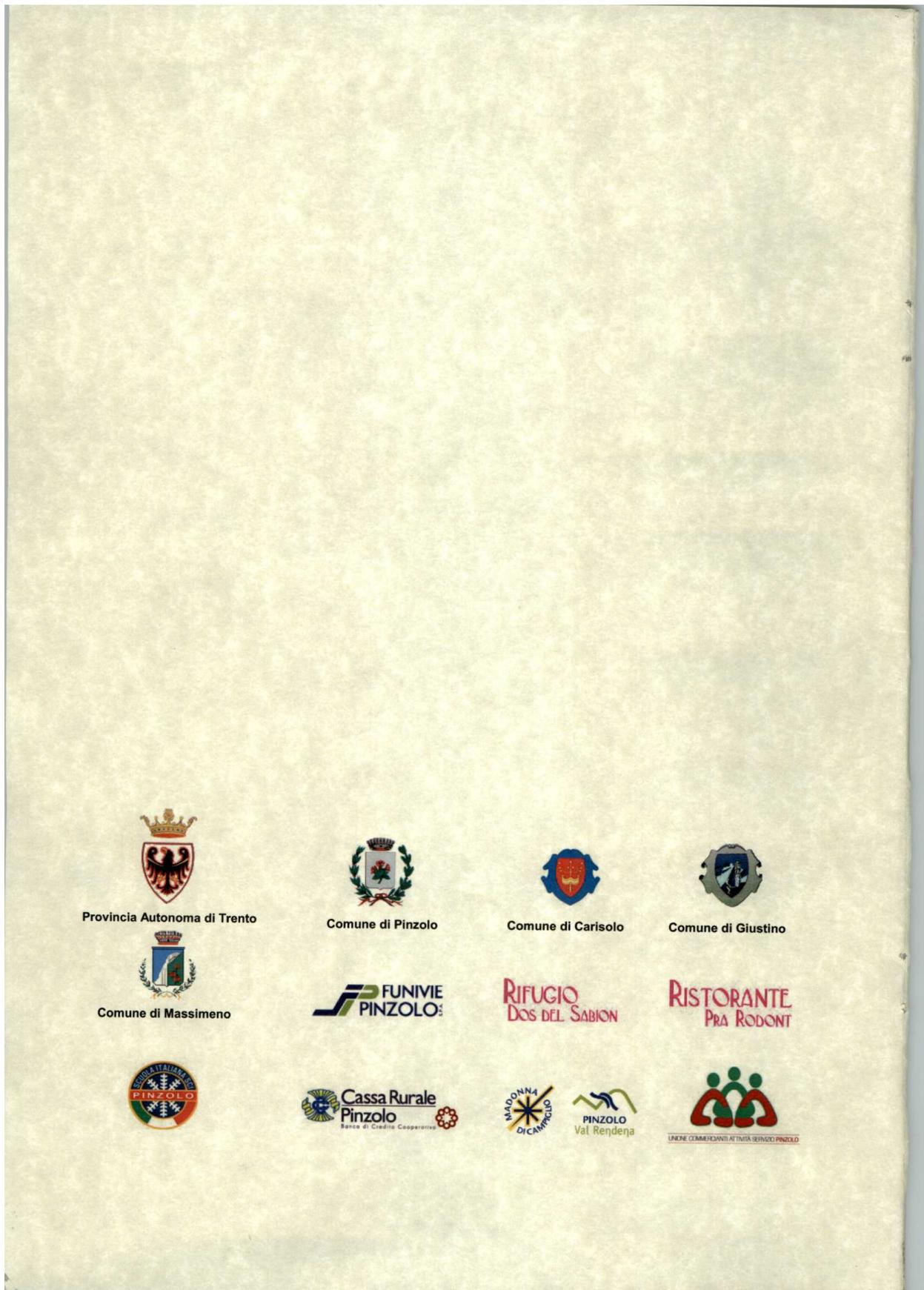
**9.6. Sistema alberghiero.** Nel corso della legislatura l'impegno sarà volto ad elaborare uno specifico disciplinare per la categoria degli alberghi coinvolgendo direttamente, anche nella fase di assegnazione del marchio, le organizzazioni di imprenditori rappresentative del settore. Nel corso della legislatura si prevede di assegnare il marchio attenzione "*Family in Trentino*" a 100 alberghi. Per il perseguimento di questo obiettivo si prevederà un forte coinvolgimento delle associazioni di categoria, delle APT e di Trentino S.p.a. **Referenti.** *Assessore all'agricoltura, foreste, turismo e promozione.*

**9.7. Sistema trentino degli sport invernali.** Nel corso della legislatura l'impegno sarà volto ad elaborare uno specifico disciplinare per la categoria degli sport invernali coinvolgendo direttamente, anche nella fase di assegnazione del marchio, le organizzazioni di imprenditori rappresentative del settore. **Referenti.** *Assessore all'agricoltura, foreste, turismo e promozione.*

**9.8. Sistema dei "Musei amici della famiglia".** In questa legislatura si estenderanno gli standard oggi già disciplinati dalla Giunta provinciale per l'assegnazione del marchio di attenzione "*Family in Trentino*", all'intero sistema museale trentino. **Referenti.** *Assessore alla cultura, rapporti europei e cooperazione.*

**9.9. Coordinamento assessorati.** Per conseguire questi obiettivi saranno individuati, tramite il coinvolgimento dei servizi competenti, dei sistemi premianti per le organizzazioni che orienteranno la propria attività promuovendo gestioni attente alla famiglia. Su questa specifica azione si rafforzeranno le strategie operative con Trentino S.p.a. per la promozione del "prodotto famiglia" anche da un punto di vista del marketing territoriale. **Referente.** *Giunta provinciale.*

**9.10. Family card.** La Giunta Provinciale si impegna a predisporre entro il corrente anno la "*Family card*", ovvero una carta vantaggi per la famiglia, che la abilita ad accedere a prezzi vantaggiosi o a condizioni particolari a beni, servizi ed attività, offerti da "Partner vantaggi" (negozi, aziende, servizi pubblici, strutture del tempo libero, culturali e sportive, hotel, pubblici esercizi, ecc...) che aderiranno gratuitamente all'iniziativa. I "partner vantaggi" che parteciperanno all'iniziativa potranno entrare e dunque rafforzare il "Distretto famiglia Trentino". La *card* è rivolta a tutte le famiglie residenti in Trentino con almeno un figlio minore. Il vantaggio offerto dai Partner vantaggi dovrà rispondere ad alcuni requisiti: saranno previsti ulteriori agevolazioni per le famiglie con tre o più figli. A regime la *card* avrà delle specificità tecnologiche e potrà consentire l'acquisizione di benefici economici e/o di rimborsi erogati direttamente dall'ente pubblico. Fra le finalità della "Family Card" possiamo elencarne alcune quali riconoscere il valore della famiglia e promuoverla quale risorsa responsabile e primo e fondamentale nucleo della società, progettare, implementare e monitorare una rete riconosciuta, reale e stabile nel tempo di opportunità e di sconti a vantaggio delle famiglie, rendere più semplice ed efficace l'accesso ai servizi, alle reti di informazione, e il rapporto fra il cittadino e l'Amministrazione, accrescere infine il legame con il territorio, rendendo protagonisti esercenti e commercianti. La "carta acquisti" introdurrà un moderno canale di comunicazione tra le istituzioni, gli eventuali donatori privati e le famiglie. **Referente.** *Assessore alla salute e politiche sociali.*



# Programma di lavoro



# ACCORDO DI AREA PER LO SVILUPPO DEL “DISTRETTO FAMIGLIA IN ALTA RENDENA”

## PROGRAMMA DI LAVORO



Comune di Pinzolo

Comune di Carisolo

Comune di Giustino



Comune di Massimeno



RIFUGIO  
DOS DEL SABION

RISTORANTE  
PRA RODONT



UNIONE COMMERCianti ATTIVITÀ SERVIZIO PINZOLO

3 marzo 2010

## 1. PREMESSA

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il *Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità*, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

La Provincia autonoma di Trento ritiene fondamentale porre al centro delle proprie politiche la famiglia, per perseguirne la piena promozione. Con tale ottica e attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio provinciale viene superata la vecchia logica assistenzialistica per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori d'intervento (casa, assistenza, servizi, tempo libero, lavoro, trasporti ecc) in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

Il Trentino si vuole pertanto qualificare sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, operando in una logica di Distretto famiglia, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e mission perseguono l'obiettivo comune di accrescere sul territorio il benessere familiare.

La famiglia, che vive con consapevolezza la propria dimensione, diventa protagonista del contesto sociale in cui vive, in quanto può esercitare le proprie fondamentali funzioni, creando in forma diretta benessere familiare ed in forma indiretta coesione e capitale sociale.

Obiettivo è l'individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino.

Si vuole rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono "investimenti sociali" strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio.

Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale.

Con delibera n. 2837 del 27 novembre 2009 la Giunta provinciale ha approvato il provvedimento "*Libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità*" della Provincia Autonoma di Trento per il periodo 2009- 2013. Approvazione dello schema di accordo volontario di area

*per favorire lo sviluppo nell'alta Val Rendena del Distretto famiglia tra la Provincia Autonoma di Trento, il Comune di Pinzolo, il Comune di Carisolo, il Comune di Giustino, il Comune di Massimeno, la Società Funivie di Pinzolo Spa, il Rifugio Doss del Sabion, il Ristorante Prà Rodont, la Cassa Rurale di Pinzolo, la Scuola Italiana di sci di Pinzolo, l'APT Madonna di Campiglio, Pinzolo e Val Rendena Spa e l'Unione Commercio Attività Servizio di Pinzolo” con cui si individuano gli attori dell'alta Val Rendena che intendono sperimentare sul loro territorio la realizzazione del Distretto famiglia.*

## **2. OBIETTIVI**

Il territorio dell'Alta Val Rendena, rappresentato dai Comuni di Pinzolo, Carisolo, Giustino, Massimeno, dalla Società Funivie Pinzolo spa, dal Rifugio Dos del Sabion, dal ristorante Prà Rodont, dalla Cassa Rurale di Pinzolo, dalla Scuola Italiana Sci di Pinzolo, dall'APT Madonna di Campiglio, Pinzolo e Val Rendena spa e dall'Unione Commercio, Attività di servizio di Pinzolo, intende realizzare un percorso di certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate che condividono i medesimi obiettivi. In modo particolare il presente Piano si pone i seguenti obiettivi fondamentali:

1. implementare processi di responsabilità territoriale familiare, sperimentando nuovi modelli di collaborazione tra i diversi soggetti firmatari dell'accordo;
2. dare attuazione ai contenuti del *Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità* per le parti riferibili al “*Trentino Distretto per la famiglia*”;
3. attivare nell'Alta Val Rendena, con il forte coinvolgimento degli attori del territorio, il laboratorio sulle politiche familiari, per sperimentare ed implementare modelli gestionali, modelli organizzativi e di valutazione delle politiche, sistemi tariffari e politiche di prezzo per promuovere il benessere familiare, sostenendo il capitale sociale e relazionale del territorio;
4. implementare sul territorio gli standard familiari sugli ambiti di intervento già adottati dalla Provincia autonoma di Trento sul tema delle politiche per la famiglia, nonché sperimentare sul campo nuovi standard familiari con l'obiettivo di supportare concretamente il processo di definizione delle linee guida per la Certificazione territoriale familiare.

### **3. PROGRAMMA DI LAVORO**

L'art. 4 dell'Accordo di area prevede testualmente che *“Entro un mese dalla sottoscrizione del presente accordo le Parti Promotrici individueranno i componenti del gruppo di lavoro il quale, entro due mesi, definirà il programma di lavoro che dovrà riportare puntualmente il ruolo e gli obiettivi assunti da ciascun soggetto sottoscrittore dell'accordo, nonché la pianificazione temporale delle azioni che si intendono realizzare”*.

Di seguito si riportano le azioni che le Parti promotrici intendono attuare sul territorio nell'ambito degli impegni assunti all'interno dell'accordo di area. Obiettivo del Programma di lavoro è di attivare azioni concrete a sostegno della famiglia in generale e della famiglia con figli in particolare. Per ogni ambito di intervento sono dunque individuate:

- a) le azioni concrete che saranno perseguite dalle Parti promotrici;
- b) le eventuali sub-articolazioni dell'azione di cui alla precedente lettera;
- c) l'indicazione precisa dei referenti dell'azione che dunque realizzerà l'impegno;
- d) l'indicazione indicativa dei tempi di realizzazione dell'impegno.

### **4. GRUPPI DI LAVORO**

Il gruppo di lavoro si è incontrato a Pinzolo il 28 gennaio 2010 ed in questa sede è stato definito sommariamente il Programma di Lavoro in coerenza con quanto stabilito dall'accordo di area. I contenuti del Piano sono stati definiti puntualmente il 25 febbraio ed è esecutivo con decorrenza \_ marzo 2010.

Al gruppo di lavoro locale aderiscono tutte le parti firmatarie dell'accordo.

Il coordinamento del gruppo di lavoro locale è assegnato a Luisa Masè della Società Funivie Pinzolo SpA, Giovanna Binelli assessore del Comune di Pinzolo e Fabrizia Caola dell'APT Madonna di Campiglio, Pinzolo, Val Rendena.

Il gruppo di lavoro locale si raccorda con il gruppo di lavoro strategico composto da tutti i rappresentanti della parti promotrici locali e dalla Provincia.

## 5. AZIONI

Le azioni da attivare sul territorio, tenuto conto sia degli impegni assunti all'interno dell'accordo di area sia di quanto concordato all'interno del Gruppo di lavoro nella seduta di cui sopra, riguardano i seguenti ambiti di intervento per un totale di 25 azioni:

1. attività di sensibilizzazione e di informazione degli operatori locali e non locali sui servizi a favore delle famiglie erogati in ambito locale (7 azioni);
2. attività volte a potenziare i servizi di conciliazione famiglia e lavoro del territorio (4 azioni);
3. attività di orientamento dei prodotti e dei servizi di alcune Parti proponenti verso gli standard family già adottati dalla Provincia autonoma di Trento (3 azioni);
4. l'adozione di prezzi di prodotti/servizi particolarmente attenti alle famiglie numerose adottati sui propri servizi da alcune parti promotrici l'accordo (3 azioni);
5. la messa in campo di servizi sia commerciali che finanziari (3 azioni);
6. attività sperimentale su nuovi prodotti e/o nuovi standard famiglia che possono essere disciplinati dalla Provincia per dare concretezza al laboratorio strategico sulle politiche familiari (5 azioni) .

## 1. ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE, FORMAZIONE ED INFORMAZIONE

Attività di sensibilizzazione di tutti gli operatori del territorio sulle finalità e sugli obiettivi che le parti promotrici intendono perseguire al fine di realizzare il “Distretto famiglia” dell’Alta Val Rendena. La presente azione si realizza concretamente tramite le seguenti sub-azioni.

**Referenti.** Tutte le Parti Proponenti l’accordo di area.

**Tempi.** Vedi sub-azioni.

### AZIONE n. 1

Azione di sensibilizzazione sulle finalità del Distretto nei confronti di tutte le organizzazioni pubbliche della Val Rendena.

**Obiettivo.** Sensibilizzare le amministrazioni comunali e gli altri organismi pubblici della Valle Rendena tramite la Conferenza dei sindaci ed incontro ad hoc.

**Referenti.** Gruppo strategico.

**Tempi.** Entro ottobre 2010.

### AZIONE n. 2

Azione di sensibilizzazione sulle finalità del Distretto nei confronti delle organizzazioni economiche locali (pubblici esercizi...).

**Obiettivo.** Sensibilizzare gli operatori economici locali. Acquisire adesione di almeno 5 Parti interessate.

**Referenti.** Gruppo locale con Unione Commercio Attività Servizio di Pinzolo.

**Tempi.** Entro 30 giugno 2010

### AZIONE n. 3

Azione di sensibilizzazione sulle finalità del Distretto nei confronti delle associazioni di famiglie locali, associazioni di volontariato e terzo settore.

**Obiettivo.** Mappare situazione attuale in termini di risorse esistenti sul territorio, definire le modalità per coinvolgere nel distretto le famiglie al fine di rafforzare il network relazionale ed il protagonismo delle famiglie stesse.

**Referenti.** Gruppo di lavoro locale.

**Tempi.** Entro dicembre 2010.

AZIONE n. 4
Organizzazione a Pinzolo dell'incontro annuale dei delegati regionali dell'Associazione Nazionale Famiglie Numerose.
<b>Obiettivo.</b> Mettere alla prova il territorio della qualità dei servizi offerti.
<b>Referenti.</b> Gruppo strategico
<b>Tempi.</b> Marzo 2010.

AZIONE n. 5
Azione di sensibilizzazione sulle finalità del Distretto nei confronti di tutte le organizzazioni private della Val Rendena.
<b>Obiettivo.</b> Sensibilizzare gli operatori economici del settore ricettivo sulle finalità del distretto ed aumentare adesione delle Parti interessate (5 strutture ricettive).
<b>Referenti.</b> APT Madonna di Campiglio, Pinzolo e Val Rendena SpA.
<b>Tempi.</b> Entro fine giugno 2010.

AZIONE n. 6
Azione di informazione degli attori del territorio e della popolazione locale sulle eccellenze familiari presenti sul territorio. Realizzazione del cruscotto family e installazione presso ciascuna parte proponente.
<b>Obiettivo.</b> Informare la popolazione locale ed ospite e gli attori economici ed istituzionali degli standard family esistenti sul territorio.
<b>Referenti.</b> Gruppo strategico.
<b>Tempi.</b> Cruscotto family presso ciascuna Parte Proponente entro 30 giugno 2010.

AZIONE n. 7
Azioni di formazione ed informazione delle famiglie del territorio sui temi del benessere familiare con il coinvolgimento delle associazioni di famiglie.
<b>Obiettivo.</b> Rafforzare le competenze delle famiglie locali e l'informazione su servizi ed opportunità esistenti.
<b>Referenti.</b> Gruppo strategico.
<b>Tempi.</b> Più eventi nel corso della durata dell'accordo.

## 2. CONCILIAZIONE FAMIGLIA-LAVORO

Attività di sensibilizzazione di tutti gli operatori del territorio sulle finalità e sugli obiettivi che le parti promotrici intendono perseguire al fine di realizzare il “Distretto famiglia” dell’Alta Val Rendena. La presente azione si realizza concretamente tramite le seguenti sub-azioni.

**Referenti.** Comuni, operatori economici

**Tempi.** Vedi sub-azioni.

### AZIONE n. 1

Promozione di tutte le attività necessarie finalizzate alla costruzione di un asilo nido di ambito sovracomunale.

**Referenti.** Comuni di Pinzolo, Carisolo, Giustino e Massimeno

**Tempi.** Durata fine accordo.

### AZIONE n. 2

Attività di ricognizione sui servizi e sulle opportunità oggi già esistenti in valle sulla tematica della conciliazione famiglia-lavoro.

**Referenti.** Comuni di Pinzolo, Carisolo, Giustino e Massimeno

**Tempi.** Entro settembre 2010.

### AZIONE n. 3

Azioni di formazione ed informazione degli attori del territorio sui servizi ed opportunità che oggi esistono in Trentino sulla tematica della conciliazione famiglia-lavoro (nidi, tagesmutter, voucher, audit, pari opportunità, servizi consiglieria parità...).

**Obiettivo.** Rafforzare le competenze degli attori locali su servizi ed opportunità esistenti.

**Referenti.** Gruppo strategico.

**Tempi.** Entro dicembre 2010.

### AZIONE n. 4

Azioni di verifica sul territorio sulla necessità/opportunità di attivare servizi di conciliazione 0-100 ed i servizi di prossimità sfruttando le potenzialità oggi offerte dalle nuove tecnologie (telelavoro, videofonia, spesa al domicilio...) e di informazione.

**Obiettivo.** Rafforzare le competenze degli attori locali.

**Referenti.** Gruppo strategico.

**Tempi.** Entro durata accordo.

### 3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY

Adeguamento dell'attività delle Parti Promotrici agli standard family adottati dalla Provincia Autonoma di Trento secondo gli impegni contenuti all'interno dell'Accordo di area.

**Referenti.** Comuni di Pinzolo, Carisolo, Giustino e Massimeno, Rifugio Dos del Sabion, Ristorante Prà Rodont, Cassa Rurale di Pinzolo, APT Madonna di Campiglio, Pinzolo e Val Rendena SpA.

**Tempi.** Vedi sub-azioni.

#### AZIONE n. 1

Acquisizione standard "Family in Trentino" per categoria "Comuni" da parte dei 4 comuni firmatari.

**Referenti.** Comuni di Pinzolo, Carisolo, Giustino e Massimeno

**Tempi.** Comune di Pinzolo entro marzo 2010. Comuni di Carisolo, Giustino e Massimeno entro primo semestre 2011.

#### AZIONE n. 2

Acquisizione standard "Esercizio Amico della famiglia" per la categoria "Pubblici esercizi".

**Referenti.** Rifugio Dos del Sabion e Ristorante Prà Rodont.

**Tempi.** Rifugio Dos del Sabion e Ristorante Prà Rodont entro giugno 2010.

#### AZIONE n. 3

Acquisizione standard sulla conciliazione famiglia e lavoro.

**Referenti.** Cassa Rurale di Pinzolo, APT Madonna di Campiglio, Pinzolo e Val Rendena SpA.

**Tempi.** Entro primo semestre 2011.

## 4. ADOZIONE DI PREZZI VANTAGGIOSI PER FAMIGLIE

Adozione di un sistema di prezzi riferiti ai servizi erogati da alcune Parti Proponenti particolarmente vantaggioso per le famiglie in generale ed in particolare per le famiglie numerose.

**Referenti.** Società Funivie Pinzolo Spa, Scuola Italiana di Sci

**Tempi.** Vedi sub-azioni.

### AZIONE n. 1

Adozione di una tariffa “Extra-large” particolarmente vantaggiosa per le famiglie numerose.

**Referenti.** Società Funivie Pinzolo Spa.

**Tempi.** Gennaio 2010.

### AZIONE n. 2

Adozione di una tariffa “Extra-large” particolarmente vantaggiosa per le famiglie numerose.

**Referenti.** Scuola Italiana di Sci

**Tempi.** Gennaio 2010.

### AZIONE n. 3

Adesione e sperimentazione progetto SKI Family in Trentino per le famiglie residenti.

**Referenti.** Società Funivie Pinzolo Spa.

**Tempi.** Febbraio 2010.

## 5. SERVIZI COMMERCIALI E FINANZIARI

Miglioramento dei servizi erogati da parte degli operatori economici locali tramite il miglioramento della propria offerta (angoli baby, giochi, fasciatoi...)

**Referenti.** Gruppo di lavoro locale.

**Tempi.** Vedi sub-azioni.

### AZIONE n. 1

Rafforzamento in chiave familiare dei servizi erogati dagli operatori economici locali del settore commercio con l'individuazione sperimentale di standard ed implementazione su almeno 5 esercizi commerciali.

**Referenti.** Unione Commercio Attività Servizio di Pinzolo.

**Tempi.** Entro dicembre 2010.

### AZIONE n. 2

Individuazione di specifiche attività ed iniziative estive ed invernali rivolte alle famiglie e ai bambini, garantendo agevolazioni tariffarie e servizi a misura di famiglia.

**Referenti.** Gruppo di lavoro locale.

**Tempi.** Almeno 5 per ogni anno di durata dell'Accordo.

### AZIONE n. 3

Individuazione di uno specifico prodotto finanziario per sostenere gli imprenditori locali che intendono adattare la propria attività economica a standard family

**Referenti.** Cassa Rurale di Pinzolo.

**Tempi.** Entro dicembre 2010.

## 6. LABORATORIO TERRITORIALE

Con il diretto coinvolgimento delle categorie economiche si intendono individuare sul campo nuovi standard family in modo da arricchire gli standard family già adottati in Trentino e far crescere ulteriormente il sistema.

**Referenti.** Gruppo strategico.

**Tempi.** Vedi sub-azioni.

### AZIONE n. 1

Sperimentazione con alcuni alberghi del territorio per individuare, d'intesa con la Commissione "Distretto famiglia" ed il Servizio Turismo, degli standard family in Trentino per la categoria alberghi.

**Referenti.** PAT, APT Madonna di Campiglio, Pinzolo e Val Rendena SpA..  
Associazionismo familiare.

**Tempi.** Entro dicembre 2010.

### AZIONE n. 2

Sperimentazione con la Società Funivie di Pinzolo Spa e altri impianti di risalita eventualmente interessati, d'intesa con la Commissione "Distretto famiglia" ed il Servizio Turismo, degli standard family in Trentino per la categoria "impianti di risalita".

**Referenti.** PAT, Funivie Pinzolo SpA. Associazionismo familiare.

**Tempi.** Entro dicembre 2010.

### AZIONE n. 3

Sperimentazione con la Scuola Italiana di Sci, d'intesa con la Commissione "Distretto famiglia" ed il Servizio Turismo, degli standard family in Trentino per la categoria "attività sportiva a misura di famiglia".

**Referenti.** PAT, Scuola Italiana di sci. Associazionismo familiare.

**Tempi.** Entro dicembre 2010.

**AZIONE n. 4**

Sperimentazione “*Mummy little home*” una mini struttura agevole e confortevole con servizi per famiglie e per neonati da collocare in alcuni punti strategici nell’ambito del territorio.

**Referenti.** PAT, Funivie Pinzolo SpA. Associazionismo familiare e Associazione amici della neonatologia.

**Tempi.** Primo prototipo sperimentale basic entro luglio 2010

**AZIONE n. 5**

Supporto all’elaborazione di linee guida per l’accessibilità familiare ai servizi territoriali. Standard infrastrutturali.

**Referenti.** Provincia, Funivie Pinzolo SpA. Associazionismo familiare.

**Tempi.** Entro dicembre 2010.



# **Sistema di monitoraggio (fac-simile di schede aggiornate al marzo 2010)**



SISTEMA INFORMATIVO - P.S. COORDINAMENTO POLITICHE FAMILIARI E NATALITA'																																																																															
IDX-REPORT-2010	31/03/10																																																																														
<p><b>Accordo di Area dell'Alta Val Rendena - Trentino "Distretto per la famiglia"</b>  <b>Monitoraggio</b>  <b>Azione 1. Attività di sensibilizzazione, formazione ed informazione</b></p>																																																																															
<b>Azioni</b>	<p>gen-10   feb-10   mar-10   apr-10   mag-10   giu-10   lug-10   ago-10   set-10   ott-10   nov-10   dic-10</p>																																																																														
<p>1.1. Sensibilizzare le amministrazioni comunali e gli altri organismi pubblici della Valle Rendena tramite la Conferenza dei sindaci ed incontro ad hoc - Ref. Gruppo strategico</p> <p>1.2. Sensibilizzare gli operatori economici locali. Acquisire adesione di almeno 5 Parti interessate - Ref. Gruppo locale con Unione Commercio Attività Servizio di Pinzolo</p> <p>1.3. Mappare situazione attuale in termini di risorse esistenti sul territorio, definire le modalità per coinvolgere nel distretto le famiglie al fine di rafforzare il network relazionale ed il protagonismo delle famiglie stesse - Ref. Gruppo di lavoro locale</p> <p>1.4. Organizzazione a Pinzolo dell'incontro annuale dei delegati regionali dell'Associazione Nazionale Famiglie Numerose. Mettere alla prova il territorio della qualità dei servizi offerti - Ref. Gruppo strategico</p> <p>1.5. Sensibilizzare gli operatori economici del settore ricettivo sulle finalità del distretto ed aumentare adesione delle Parti interessate (5 strutture ricettive) - Ref. APT Madonna di Campiglio, Pinzolo e Val Rendena SpA</p> <p>1.6. Informare la popolazione locale ed ospite e gli attori economici ed istituzionali degli standard family esistenti sul territorio. Realizzazione del cruscotto family e installazione presso ciascuna parte proponente- Ref. Gruppo strategico</p> <p>1.7. Rafforzare le competenze delle famiglie locali e l'informazione su servizi ed opportunità esistenti - Ref. Gruppo strategico</p>	<table border="1" style="width: 100%; height: 100%;"> <tr> <td style="background-color: red;"></td> <td style="background-color: red;"></td> <td style="background-color: red;"></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td style="background-color: black;"></td> </tr> <tr> <td style="background-color: red;"></td> <td style="background-color: red;"></td> <td style="background-color: red;"></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td style="background-color: black;"></td> </tr> <tr> <td style="background-color: red;"></td> <td style="background-color: red;"></td> <td style="background-color: green;"></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td style="background-color: black;"></td> </tr> <tr> <td style="background-color: red;"></td> <td style="background-color: red;"></td> <td style="background-color: red;"></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td style="background-color: black;"></td> </tr> <tr> <td style="background-color: red;"></td> <td style="background-color: red;"></td> <td style="background-color: lightcoral;"></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td style="background-color: black;"></td> </tr> <tr> <td style="background-color: red;"></td> <td style="background-color: red;"></td> <td style="background-color: red;"></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td style="background-color: black;"></td> </tr> </table>																																																																														
	<div style="border: 1px solid blue; padding: 5px; display: inline-block;">da pianificare</div>																																																																														
<p>Legenda percentuali di realizzazione</p> <table style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 25%;"><span style="display: inline-block; width: 15px; height: 10px; background-color: green; border: 1px solid black;"></span> 100%</td> <td style="width: 25%;"><span style="display: inline-block; width: 15px; height: 10px; background-color: yellow; border: 1px solid black;"></span> &gt; 50 %</td> <td style="width: 25%;"><span style="display: inline-block; width: 15px; height: 10px; background-color: lightcoral; border: 1px solid black;"></span> &lt; 50 %</td> <td style="width: 25%;"><span style="display: inline-block; width: 15px; height: 10px; background-color: red; border: 1px solid black;"></span> non attivato</td> </tr> </table>		<span style="display: inline-block; width: 15px; height: 10px; background-color: green; border: 1px solid black;"></span> 100%	<span style="display: inline-block; width: 15px; height: 10px; background-color: yellow; border: 1px solid black;"></span> > 50 %	<span style="display: inline-block; width: 15px; height: 10px; background-color: lightcoral; border: 1px solid black;"></span> < 50 %	<span style="display: inline-block; width: 15px; height: 10px; background-color: red; border: 1px solid black;"></span> non attivato																																																																										
<span style="display: inline-block; width: 15px; height: 10px; background-color: green; border: 1px solid black;"></span> 100%	<span style="display: inline-block; width: 15px; height: 10px; background-color: yellow; border: 1px solid black;"></span> > 50 %	<span style="display: inline-block; width: 15px; height: 10px; background-color: lightcoral; border: 1px solid black;"></span> < 50 %	<span style="display: inline-block; width: 15px; height: 10px; background-color: red; border: 1px solid black;"></span> non attivato																																																																												
<p><b>P.S. Coordinamento politiche familiari e natalità</b></p>																																																																															

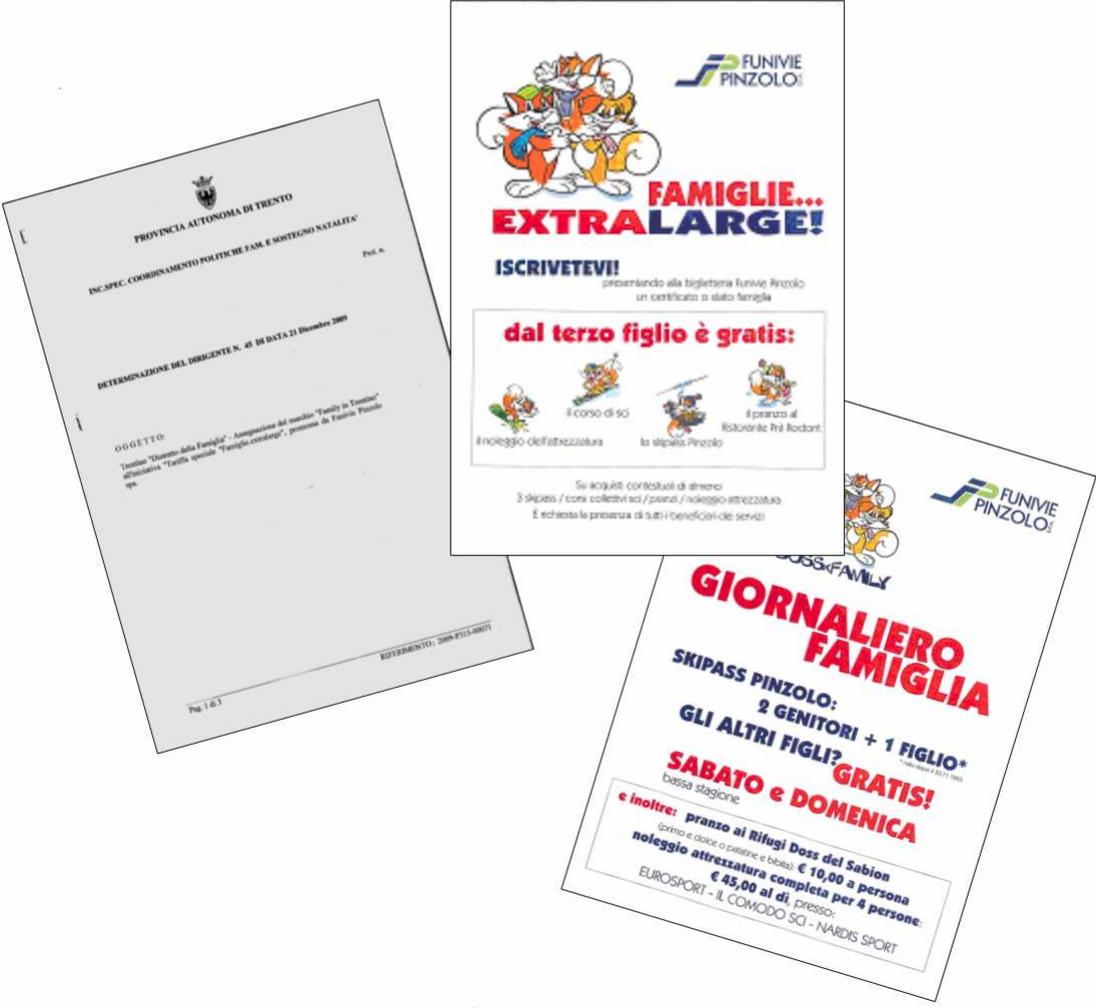
 <b>SISTEMA INFORMATIVO - P.S. COORDINAMENTO POLITICHE FAMILIARI E NATALITA'</b> 	
IDX-REPORT-2010	31/03/10
<div style="background-color: #f4a460; padding: 10px; border-radius: 15px; margin: 10px auto; width: 80%;"> <p style="margin: 0;"><b>Accordo di Area dell'Alta Val Rendena Trentino "Distretto per la famiglia" Azione 1. Attività di sensibilizzazione, formazione ed informazione</b></p> </div> <p style="margin-top: 20px;"><b>Azione 1.4 - Organizzazione a Pinzolo dell'incontro annuale dei delegati regionali dell'Associazione Nazionale Famiglie Numerose. Mettere alla prova il territorio della qualità dei servizi offerti - Ref. Gruppo strategico Mettere alla prova il territorio della qualità dei servizi offerti</b></p> <p><b>Livello di perseguimento obiettivo:</b> 100%.</p> <p><b>Commento:</b> Nei giorni 26 - 27 - 28 marzo si è svolto con successo a Pinzolo l'incontro annuale dei delegati regionali dell'Associazione Nazionale Famiglie Numerose. Sono intervenute circa 100 famiglie per un totale di 500 partecipanti.</p> <div style="text-align: center; margin-top: 20px;">  </div>	
P.S. Coordinamento politiche familiari e natalità	

 <b>SISTEMA INFORMATIVO - P.S. COORDINAMENTO POLITICHE FAMILIARI E NATALITA'</b> 																			
IDX-REPORT-2010							31/03/10												
<b>Accordo di Area dell'Alta Val Rendena - Trentino "Distretto per la famiglia"</b> <b>Monitoraggio</b> <b>Azione 2. Conciliazione Famiglia-Lavoro</b>																			
Azioni	gen-10	feb-10	mar-10	apr-10	#####	giu-10	lug-10	ago-10	set-10	ott-10	nov-10	dic-10							
2.1. Promozione di tutte le attività necessarie finalizzate alla costruzione di un asilo nido di ambito sovracomunale - Ref. Comuni di Pinzolo, Carisolo, Giustino e Massimeno *																			
2.2. Attività di ricognizione sui servizi e sulle opportunità oggi già esistenti in valle sulla tematica della conciliazione famiglia-lavoro - Ref. Comuni di Pinzolo, Carisolo, Giustino e Massimeno																			
2.3. Azioni di formazione ed informazione degli attori del territorio sui servizi ed opportunità che oggi esistono in Trentino sulla tematica della conciliazione famiglia-lavoro (nidi, tagesmutter, voucher, audit, pari opportunità, servizi consighiera parità ...) Rafforzare le competenze degli attori locali su servizi ed opportunità esistenti - Ref. Gruppo strategico																			
2.4. Azioni di verifica sul territorio sulla necessità/opportunità di attivare servizi di conciliazione 0-100 ed i servizi di prossimità sfruttando le potenzialità oggi offerte dalle nuove tecnologie (telelavoro, videofonia, spesa al domicilio ...) e di informazione. Rafforzare le competenze degli attori locali - Ref. Gruppo strategico **																			
* Durata fine accordo ** Entro durata accordo																			
Legenda percentuali di realizzazione <table style="display: inline-table; vertical-align: middle;"> <tr> <td style="width: 20px; height: 10px; background-color: green;"></td> <td>100%</td> </tr> <tr> <td style="width: 20px; height: 10px; background-color: yellow;"></td> <td>&gt; 50 %</td> </tr> <tr> <td style="width: 20px; height: 10px; background-color: pink;"></td> <td>&lt; 50 %</td> </tr> <tr> <td style="width: 20px; height: 10px; background-color: red;"></td> <td>non attivato</td> </tr> </table>													100%		> 50 %		< 50 %		non attivato
	100%																		
	> 50 %																		
	< 50 %																		
	non attivato																		
<b>P.S. Coordinamento politiche familiari e natalità</b>																			

 <b>SISTEMA INFORMATIVO - P.S. COORDINAMENTO POLITICHE FAMILIARI E NATALITA'</b> 																																																																		
<b>IDX-REPORT-2010</b>	<b>31/03/10</b>																																																																	
<b>Accordo di Area dell'Alta Val Rendena - Trentino "Distretto per la famiglia"</b> <b>Monitoraggio</b> <b>Azione 3. Orientamento su Standard Family</b>																																																																		
<b>Azioni</b>	<b>gen-10   feb-10   mar-10   apr-10   mag-10   giu-10   lug-10   ago-10   set-10   ott-10   nov-10   dic-10</b>																																																																	
<p>3.1. Acquisizione standard "Family in Trentino" per categoria "Comuni" da parte dei 4 comuni firmatari - Ref. Comuni di Pinzolo, Carisolo, Giustino e Massimeno</p> <p>a) Comune di Pinzolo</p> <p>b) Comune di Carisolo</p> <p>c) Comune di Giustino</p> <p>d) Comune di Massimeno</p> <p>3.2. Acquisizione standard "Esercizio Amico della Famiglia" per la categoria "Pubblici esercizi" - Ref. Rifugio Dos del Sabion e Ristorante Prà Rodont</p> <p>3.3. Acquisizione standard sulla conciliazione famiglia e lavoro - Ref. C.R. Pinzolo, APT Madonna di Campiglio, Pinzolo e Val Rendena SpA</p>	<table border="1"> <tr> <td style="background-color: red;"></td> <td style="background-color: red;"></td> <td style="background-color: red;"></td> <td></td> </tr> <tr> <td style="background-color: red;"></td> <td style="background-color: red;"></td> <td style="background-color: green;"></td> <td style="background-color: black;"></td> </tr> <tr> <td style="background-color: red;"></td> <td style="background-color: red;"></td> <td style="background-color: yellow;"></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td style="background-color: black;"></td> </tr> <tr> <td style="background-color: red;"></td> <td style="background-color: red;"></td> <td style="background-color: red;"></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> </tr> </table>																																																																	
<p>Legenda percentuali di realizzazione</p> <table style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 25%;"> 100%</td> <td style="width: 25%;"> &gt; 50 %</td> <td style="width: 25%;"> &lt; 50 %</td> <td style="width: 25%;"> non attivato</td> </tr> </table>		 100%	 > 50 %	 < 50 %	 non attivato																																																													
 100%	 > 50 %	 < 50 %	 non attivato																																																															
<b>P.S. Coordinamento politiche familiari e natalità</b>																																																																		

 <b>SISTEMA INFORMATIVO - P.S. COORDINAMENTO POLITICHE FAMILIARI E NATALITA'</b> 	
<b>IDX-REPORT-2010</b>	<b>31/03/10</b>
<div style="border: 1px solid black; border-radius: 15px; background-color: #e0ffe0; padding: 10px; margin: 10px auto; width: 80%;"><p style="text-align: center;"><b>Accordo di Area dell'Alta Val Rendena Trentino "Distretto per la famiglia" Azione 3. Orientamento su Standard Family</b></p></div>	
<p><b>Azione 3.1 a) - Acquisizione standard "Family in Trentino" per categoria "Comuni" - Referente: Comune di Pinzolo</b></p> <p><b>Livello di perseguimento obiettivo:</b> 100%. <b>Commento:</b> Con determinazione n. 5 del 10 marzo 2010 è strato assegnato il marchio Family in Trentino - Categoria Comuni al Comune di Pinzolo.</p>	
	
 	
<b>P.S. Coordinamento politiche familiari e natalità</b>	

 <b>SISTEMA INFORMATIVO - P.S. COORDINAMENTO POLITICHE FAMILIARI E NATALITA'</b> 																																																	
<b>IDX-REPORT-2010</b>	<b>31/03/10</b>																																																
<b>Accordo di Area dell'Alta Val Rendena - Trentino "Distretto per la famiglia"</b> <b>Monitoraggio</b> <b>Azione 4. Adozione di prezzi vantaggiosi per famiglie</b>																																																	
<b>Azioni</b>  4.1. Adozione di una tariffa "Extralarghe" particolarmente vantaggiosa per le famiglie numerose - Ref. Società Funivie Pinzolo SpA  4.2. Adozione di una tariffa "Extralarghe" particolarmente vantaggiosa per le famiglie numerose - Ref. Scuola Italiana di Sci  4.3. Adesione e sperimentazione progetto Ski Family in Trentino per le famiglie residenti - Ref. Società Funivie Pinzolo Spa	<table border="1"> <thead> <tr> <th>gen-10</th> <th>feb-10</th> <th>mar-10</th> <th>apr-10</th> <th>mag-10</th> <th>giu-10</th> <th>lug-10</th> <th>ago-10</th> <th>set-10</th> <th>ott-10</th> <th>nov-10</th> <th>dic-10</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="background-color: #4CAF50;"></td> <td style="background-color: black;"></td> </tr> <tr> <td style="background-color: #4CAF50;"></td> <td style="background-color: black;"></td> </tr> <tr> <td style="background-color: #4CAF50;"></td> <td style="background-color: #4CAF50;"></td> <td style="background-color: black;"></td> </tr> </tbody> </table>	gen-10	feb-10	mar-10	apr-10	mag-10	giu-10	lug-10	ago-10	set-10	ott-10	nov-10	dic-10																																				
gen-10	feb-10	mar-10	apr-10	mag-10	giu-10	lug-10	ago-10	set-10	ott-10	nov-10	dic-10																																						
Legenda percentuali di realizzazione <table style="display: inline-table; vertical-align: middle;"> <tr> <td style="width: 20px; height: 10px; background-color: #4CAF50; margin-right: 5px;"></td> <td>100%</td> <td style="width: 20px; height: 10px; background-color: #FFEB3B; margin-right: 5px; margin-left: 20px;"></td> <td>&gt; 50 %</td> <td style="width: 20px; height: 10px; background-color: #FF8A65; margin-right: 5px; margin-left: 20px;"></td> <td>&lt; 50 %</td> <td style="width: 20px; height: 10px; background-color: #F44336; margin-right: 5px; margin-left: 20px;"></td> <td>non attivato</td> </tr> </table>			100%		> 50 %		< 50 %		non attivato																																								
	100%		> 50 %		< 50 %		non attivato																																										
<b>P.S. Coordinamento politiche familiari e natalità</b>																																																	

 <b>SISTEMA INFORMATIVO - P.S. COORDINAMENTO POLITICHE FAMILIARI E NATALITA'</b> 	
IDX-REPORT-2010	31/03/10
<b>Accordo di Area dell'Alta Val Rendena Trentino "Distretto per la famiglia" Azione 4. Adozione di prezzi vantaggiosi per le famiglie</b>	
<p><b>Azione 4.1 - Adozione di una tariffa "Extralarge" particolarmente vantaggiosa per le famiglie numerose - Referente: Società Funivie Pinzolo SpA</b></p> <p><b>Livello di perseguimento obiettivo:</b> 100%.</p> <p><b>Commento:</b> Con determinazione n. 45 del 21 dicembre 2009 è stato assegnato il marchio Family in Trentino all'iniziativa "Tariffa speciale famiglie.extralarge" promossa da Funivie di Pinzolo SpA.</p>	
	
P.S. Coordinamento politiche familiari e natalità	

<b>SISTEMA INFORMATIVO - P.S. COORDINAMENTO POLITICHE FAMILIARI E NATALITA'</b>	
<b>IDX-REPORT-2010</b>	<b>31/03/10</b>
<b>Accordo di Area dell'Alta Val Rendena Trentino "Distretto per la famiglia" Azione 4. Adozione di prezzi vantaggiosi per le famiglie</b>	
<p><b>Azione 4.2 - Adozione di una tariffa "Extralarge" particolarmente vantaggiosa per le famiglie numerose - Referente: Scuola Italiana di Sci</b></p> <p><b>Livello di perseguimento obiettivo: 100%.</b>  <b>Commento:</b> Con determinazione n. 44 del 21 dicembre 2009 è stato assegnato il marchio Family in Trentino all'iniziativa "Tariffa speciale famiglie.extralarge" promossa dalla Scuola di Sci di Pinzolo.</p>	
<b>P.S. Coordinamento politiche familiari e natalità</b>	

<b>SISTEMA INFORMATIVO - P.S. COORDINAMENTO POLITICHE FAMILIARI E NATALITÀ</b>	
<b>IDX-REPORT-2010</b>	<b>31/02/2010</b>
<div style="background-color: #4CAF50; color: white; padding: 10px; border-radius: 15px; margin: 0 auto; width: 80%;"> <p style="text-align: center; margin: 0;"><b>Accordo di Area dell'Alta Val Rendena Trentino "Distretto per la famiglia" Azione 4. Adozione di prezzi vantaggiosi per le famiglie</b></p> </div> <p style="margin-top: 20px;"><b>Azione 4.3 - Adozione e sperimentazione progetto Ski Family in Trentino per le famiglie residenti - Referente: Società Funivie Pinzolo SpA</b></p> <p><b>Livello di perseguimento obiettivo: 100%.</b>  <b>Commento:</b> Con determinazione n. 4 del 26 febbraio 2010 è stato assegnato il marchio Family in Trentino all'iniziativa "Ski Family in Trentino" promossa da Funivie di Pinzolo SpA.</p> <div style="text-align: center; margin-top: 20px;">  </div> <div style="display: flex; justify-content: space-around; margin-top: 20px;"> <div style="text-align: center;">  </div> <div style="text-align: center;">  </div> </div>	
<b>P.S. Coordinamento politiche familiari e natalità</b>	

 <b>SISTEMA INFORMATIVO - P.S. COORDINAMENTO POLITICHE FAMILIARI E NATALITA'</b> 																			
IDX-REPORT-2010						31/03/10													
<b>Accordo di Area dell'Alta Val Rendena - Trentino "Distretto per la famiglia"</b> <b>Monitoraggio</b> <b>Azione 5. Servizi commerciali e finanziari</b>																			
<b>Azioni</b>	<i>gen-10</i>	<i>feb-10</i>	<i>mar-10</i>	<i>apr-10</i>	<i>mag-10</i>	<i>giu-10</i>	<i>lug-10</i>	<i>ago-10</i>	<i>set-10</i>	<i>ott-10</i>	<i>nov-10</i>	<i>dic-10</i>							
5.1. Rafforzamento in chiave familiare dei servizi erogati dagli operatori economici locali del settore commercio con l'individuazione sperimentale di standard ed implementazione su almeno 5 esercizi commerciali - <i>Ref. Unione Commercio Attività Servizio di Pinzolo</i>																			
5.2. Individuazione di specifiche attività ed iniziative estive ed invernali rivolte alle famiglie e ai bambini, garantendo agevolazioni tariffarie e servizi a misura di famiglia (Almeno 5 per anno di durata dell'Accordo) - <i>Ref. Gruppo di lavoro locale</i>																			
5.3. Individuazione di uno specifico prodotto finanziario per sostenere gli imprenditori locali che intendono adattare la propria attività economica a standard family - <i>Ref. C.R. di Pinzolo</i>																			
* Almeno 5 per ogni anno di durata dell'Accordo																			
Legenda percentuali di realizzazione <table style="display: inline-table; vertical-align: middle; margin-left: 20px;"> <tr> <td style="width: 20px; height: 10px; background-color: green; margin-right: 5px;"></td> <td>100%</td> <td style="width: 20px; height: 10px; background-color: yellow; margin-right: 5px; margin-left: 20px;"></td> <td>&gt; 50 %</td> <td style="width: 20px; height: 10px; background-color: pink; margin-right: 5px; margin-left: 20px;"></td> <td>&lt; 50 %</td> <td style="width: 20px; height: 10px; background-color: red; margin-right: 5px; margin-left: 20px;"></td> <td>non attivato</td> </tr> </table>													100%		> 50 %		< 50 %		non attivato
	100%		> 50 %		< 50 %		non attivato												
<b>P.S. Coordinamento politiche familiari e natalità</b>																			

 <b>SISTEMA INFORMATIVO - P.S. COORDINAMENTO POLITICHE FAMILIARI E NATALITA'</b> 																			
IDX-REPORT-2010						31/03/10													
<b>Accordo di Area dell'Alta Val Rendena - Trentino "Distretto per la famiglia"</b> <b>Monitoraggio</b> <b>Azione 6. Laboratorio territoriale</b>																			
Azioni	gen-10	feb-10	mar-10	apr-10	mag-10	giu-10	lug-10	ago-10	set-10	ott-10	nov-10	dic-10							
6.1. Sperimentazione con alcuni alberghi del territorio per individuare, d'intesa con la Commissione "Distretto famiglia" ed il Servizio Turismo, degli standard Family in Trentino per la categoria alberghi - Ref. PAT, APT Madonna di Campiglio, Pinzolo e Val Rendena SpA, associazionismo familiare																			
6.2. Sperimentazione con la Società Funvie di Pinzolo SpA e altri impianti di risalita eventualmente interessati, d'intesa con la Commissione "Distretto famiglia" ed il Servizio Turismo, degli standard family in Trentino per la categoria "impianti di risalita" - Ref. PAT, Funvie Pinzolo SpA, associazionismo familiare																			
6.3. Sperimentazione con la Scuola Italiana di Sci, d'intesa con la Commissione "Distretto famiglia" ed il Servizio Turismo, degli standard Family in Trentino per la categoria "attività sportiva a misura di famiglia" - Ref. PAT, Scuola Italiana di Sci, associazionismo familiare																			
6.4. Sperimentazione "Mummy little home" una mini struttura agevole e confortevole con servizi per famiglie e per neonati da collocare in alcuni punti strategici nell'ambito del territorio - Ref. PAT, Funvie Pinzolo SpA, associazionismo familiare e Associazione amici della neonatologia *																			
6.5. Supporto all'elaborazione di linee guida per l'accessibilità familiare ai servizi territoriali. Standard infrastrutturali - Ref. PAT, Funvie Pinzolo SpA, associazionismo familiare																			
* primo prototipo sperimentale basic																			
Legenda percentuali di realizzazione <table style="display: inline-table; vertical-align: middle; margin-left: 20px;"> <tr> <td style="width: 20px; height: 10px; background-color: green; margin-right: 5px;"></td> <td style="font-size: 8px;">100%</td> <td style="width: 20px; height: 10px; background-color: yellow; margin-right: 5px; margin-left: 20px;"></td> <td style="font-size: 8px;">&gt; 50 %</td> <td style="width: 20px; height: 10px; background-color: #f08080; margin-right: 5px; margin-left: 20px;"></td> <td style="font-size: 8px;">&lt; 50 %</td> <td style="width: 20px; height: 10px; background-color: red; margin-right: 5px; margin-left: 20px;"></td> <td style="font-size: 8px;">non attivato</td> </tr> </table>													100%		> 50 %		< 50 %		non attivato
	100%		> 50 %		< 50 %		non attivato												
<b>P.S. Coordinamento politiche familiari e natalità</b>																			



# Scheda di adesione



	<b>TRENTINO “DISTRETTO PER LA FAMIGLIA”</b> <b>Accordo di area dell’Alta Val Rendena</b>	
---	---	---

La scrivente organizzazione

(Nome e indirizzo organizzazione)

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

(Logo organizzazione  
Formato jpg)

condividendo le finalità e gli obiettivi contenuti nell’ “Accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del “Distretto Famiglia” nell’alta Val Rendena tra Provincia Autonoma di Trento, Comuni di Pinzolo, Carisolo, Giustino e Massimeno, Società Funivie di Pinzolo Spa, Rifugio Doss del Sabion, Ristorante Prà Rodont, Scuola Italiana di Sci di Pinzolo, Cassa Rurale di Pinzolo, Apt Madonna di Campiglio, Pinzolo e Val Rendena Spa, Unione Commercio Attività Servizio di Pinzolo” adottato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2387 di data 27 novembre 2009, e sottoscritto in data 18 gennaio 2010,

si impegna ad attuare quanto segue:

1. ....  
.....
2. ....  
.....
3. ....  
.....
4. ....  
.....
5. Promuovere sul territorio la comunicazione sulle finalità, sugli obiettivi e sugli attori che aderiscono al distretto famiglia secondo le modalità ed i tempi che saranno definiti dal gruppo di lavoro.
6. Partecipare col proprio rappresentante, Sig. \_\_\_\_\_, all’attività promossa dal gruppo di lavoro di cui all’art. 4 del presente accordo finalizzato alla predisposizione del Programma di lavoro dell’accordo di area

Data  
\_\_\_\_\_

Firma  
\_\_\_\_\_



**Progetto speciale**  
**Coordinamento politiche familiari**  
**e di sostegno alla natalità - PAT**  
Via Gilli, 4 – 38121 Trento  
Tel. 0461 494112 – Fax 0461 494111  
[prog.coordinamentopolitichefamiliari@provincia.tn.it](mailto:prog.coordinamentopolitichefamiliari@provincia.tn.it)  
[www.familyintrentino.it](http://www.familyintrentino.it)



PROVINCIA  
TRENTO